

ABBONAMENTI

Udine a domicilio o nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre e Trimestre in proporzione
Pagamenti anticipati

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi di quarta pagina cent. 9
la linea.
Inserzioni continuuate presso
di convenire.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati

IL TRIBUNO

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 8.

Si vende all'Edicola e alla Libreria Barbisani

LA PASSIONE DI DON MARGOTTI

(Tagliamo dal Progresso)

In questi giorni che la chiesa commemora la passione e la morte di Cristo, il reverendo Don Margotti, direttore e merito della ragguardevole Unita Cattolica, è di così cattivo umore, che, poverino, fa pena sentirlo, colle sue tetre e continue lamentazioni.

In un articolo intitolato « Le leggi interne invocate dagli antichi e moderni crocifissori di G. G. » dice che « oggi Gerusalemme è in Roma, e la settimana santa del Redentore, si svolge più che mai dolorosa per suo Vicario in terra. Noi assistiamo, secondo Don Margotti — ai fratelli rabbiosi che si solavano intorno al Vaticano, come già un tempo circa la loggia dell'Eccels Homo; e plebe ingovernata istigata da giornalisti e governanti, che fanno le parti degli Scribi e Farisei, e fra gli abbasso e i cronache, risentiamo il grido insolente: Nos legem habemus et secundum legem debet mori. »

Quanta miseria di linguaggio in queste parole, quanta sovrà di religione cattolica!

« Noi abbiamo una legge e per questa legge deve morire », sono le parole che i giudei dissero a Pilato, quando questi non trovava da condannare Cristo per la legge romana, e quelli lo ribattevano per la legge ebraica, avendosi egli chiamato figlio di Dio.

Il governatore romano — ci si permetta una turda parola in sua difesa — non poteva intramettersi nella questione, se non per esaminare se Cristo avesse violato la legge politica, giacché i romani, ai popoli vinti leggevano intatte le religioni e le leggi nazionali che non facessero contro alla maestà dell'impero.

Gli ebrei quindi, volendo morto ad ogni costo il Nazareno, invocavano la loro legge, sacrate dal terribile chi di cava e chi bestemmia il nome del Signore, « in masso a morte. » Ma perchè Don Margotti ha trovato fuori adesso le parole degli Ebrei?

Il perchè è graziosissimo. Alle proteste del papa per l'incameramento dei beni della Propaganda fide, il ministro italiano Mancini, ha dato alle potenze estere, che la questione è d'interesse interno, e che esse non devono immischiarsene per nulla. Quindi secondo Don Margotti, le parole di Mancini e dei liberali italiani sono quelle dei giudei; Gladstone, Bismark, Kaloky, ed altri ministri esteri sono tanti Pilati; e il Leone prigioniero è il trasformato nel mistic Agnello pasquale, che belava invano sotto la guarentigia di Calfasso.

Don Margotti si dimentica a dirci chi al giorno d'oggi poteva rappresentare la parte di Calfasso. Ma non importa.

La trovata, bisogna confessarlo, nella sua semplicità, è molto interessante. — In quest'epoca di melanconie parlamentari, anche la melanconica passione del direttore dell'Unità può riuscire esilarante oltremodo, se è vero che soventi un diavolo ne scaccio un altro.

Don Margotti però che ha un molto lunga, doveva ricordarsi anche come gli accusatori di Cristo fossero stati per primi i sacerdoti, i quali incominciavano ad odiarlo mortalmente dal dì in cui egli li cacciò dal tempio dove stavano mercanteggiando.

Che se avrà desso tacuto questa circostanza rilevanti, perchè ai sacerdoti di Giuda potrebbe spaggiare — per la vendita di indulgenze e assoluzioni — una gran parte degli odierni sacerdoti cattolici, permetterà almeno a noi esprimerli l'opinione che se il papa dicesse ai preti « tornate poveri come i primi apostoli », povero papa! si vedrebbe da' preti se non messo in croce come Cristo, certo abbandonato e vilipeso.

I soldati russi come costruttori ed amministratori di ferrovie

La Russia possiede un numero assai grande di linee ferroviarie che si costruiscono e si esercitano mediante la forza militare e per l'istruzione della truppa. Così ad esempio l'ukase imperiale del 3 agosto 1882 incaricò il ministro della guerra di costruire immediatamente la ferrovia Fubinka-Pinsk e il ministro non tardò ad affidare, i lavori relativi al 3° battaglione ferroviario, che venne rinforzato da alcuni tecnici e messo sotto il comando del generale Annenkov.

Ma la Russia non si limita ad insegnare ai suoi soldati come si costruiscono ferrovie; essa vuole ancora che sappiano amministrarle ed esercitarle. Ecco perchè un altro ukase dell'ottobre 1882 ordinò che l'esercizio di un'altra ferrovia della quale una parte era compiuta e un'altra ancora in costruzione, si affidasse provvisoriamente alla soldatesca del medesimo battaglione.

Ufficiali e comuni durarono 10 mesi, ossia dal novembre 1882 al settembre 1883, in questo servizio che, in quanto alle sue particolarità, era del tutto conforme all'esercizio delle ferrovie militari nella Transcaucasia; ammassò quelle differenze che provengono dalle due località tanto diverse per clima, costumi, abitudini e via discorrendo.

Le spese di costruzione della linea sopradetta, che ha chilometri 144 di lunghezza, furono di rubli 15,187 per chilometro, senza però tener conto delle langarine e del materiale mobile; comprese queste e quella, il costo del chilometro di ferrovia ammonta a rubli 23,694.

Locomotive colla luce elettrica

Il rescritto del ministro del commercio dell'Austria-Ungheria von Pino, col quale si raccomanda alle amministrazioni ferroviarie l'impiego della luce elettrica sulle locomotive, data dal 24 marzo 1884, e suona così:

« Risulta dagli esperimenti fatti nell'autunno dell'anno passato colla lampada elettrica per locomotive sistema Sedlaczak e Idikullil, che l'uso di queste lampade, per ora almeno nelle ferrovie complementari, contribuirebbe assai ad aumentare la sicurezza dell'esercizio ferroviario, e per conseguenza a questo ministero riuscirebbe meno difficile concedere alle ferrovie complementari l'impiego di treni notturni.

« E perchè è stata autorizzata la direzione delle ferrovie governative austriache a provvedere di lampade elettriche, sistema Sedlaczak e Idikullil le locomotive della linea Idtitz-Wunsdorf-Guteistein, a condizione però che i proprietari del brevetto ribassino convenientemente il prezzo delle loro lampade.

« E perchè è da desiderarsi che anche altre ferrovie con esercizio secondario provvengano di lampade elettriche le loro locomotive, questa onorabile amministrazione è pregata di riferire al sottoscritto ministero su tutte le risoluzioni prese o da prendersi in materia.

IL CORAGGIO DEGLI ARABI

Gli inglesi tornano dal campo con una opinione altissima del coraggio degli arabi.

Essi, dice il corrispondente del Daily News furono i più feroci nemici con cui le truppe britanniche abbiano mai avuto a combattere.

Il loro coraggio è coraggio di ligie, ed il modo della pugna è quello delle bestie feroci, tremende per furia o assolate di sangue. Le loro battaglie sono battaglie in cui non si chiede se si concede quartiere. Ad El Tel e Tamaniab combattevano ragazzi di 12 o 14 anni, armati di lancia e di mazza, come i loro maggiori.

Molti dei nostri vennero uccisi dopo la battaglia da arabi feriti o finti morti.

In Italia

Una bomba a Trieste.

Telegrafano da Trieste all'Agencia Reuters che domenica sera è scoppiata una bomba di dinamite presso la caserma di Trieste.

Il proiettile produsse forte detonazione, ma non cagionò alcun accidente.

Orribile misfatto.

Trieste 9. Ieri avvenne un atroce mi-

sfatto nella strada vecchia di Opicina. Una vecchia si presentò all'abitazione di Giovanna Kert, abitante in via Maddonina; per avvertirla che il marito la attendeva nella strada Scorsola; gli portasse subito alcuni effetti di vestiario, della biancheria e gli stivali.

La Giovanna chiusa in casa i bambini, si recò dal marito che l'aspettava addotto sopra un mucchio.

Appena giunta la moglie, costei le si avventò e con un affilato coltello le tagliò la gola. L'assassino, cambiati i vestiti, fuggì insieme con un altro individuo. L'infelice donna che aveva 85 anni di età, lascia due figli.

Ignorasi il motivo di sì orribile misfatto.

All'Estero

Dinamite!

Telegrafano da Londra alla Assegna: A Gibilterra un bastimento italiano, che portava 20 tonnellate di dinamite, non avendo tutte le carte di bordo in regola, fu sequestrato malgrado l'intervento e gli uffici del console italiano.

In Provincia

Palmanova. Lo stato di salute del tenente Altobello va continuamente migliorando.

Brasi anche alzato, ma una piccola febbre lo costringe a ritornare a letto. In questa ricaduta però non c'è nulla di grave.

Anche il soldato ferito alla dita dallo scoppio di una capsula sta meglio.

Si crede però che dovrà essere riformato.

Pordenone. Da molti anni in Pordenone è istituita una scuola di disegno presso la Società operaia.

Detta scuola si è sempre sostenuta, mercè delle offerte private e sussidi del ministero d'Agricoltura e di quello dell'Istruzione, ai quali sopporiva la Società medesima.

L'utilità che apportò ad apporta continuamente la scuola di cui parlasi, in una città così industriale come Pordenone, è tanta che la provincia pensò di venire in aiuto alla bellissima istituzione.

La Deputazione Provinciale quindi, deliberò, sopra relazione del deputato Blasutti, di proporre al Consiglio Provinciale, nella seduta del giorno 18 cor., l'approvazione del seguente.

Ordina del giorno.

Il Consiglio Provinciale accorda pel corrente anno un sussidio di L. 600 alla scuola di disegno presso la Società operaia di Pordenone.

Platichis. Da molti anni, anzi fino dal 1846, gli abitanti di quasi tutte le borgate del Comune di Platichis avevano fatto istanza perchè la sede del Comune di Platichis, fosse portata a Taipana.

I moti del 1848 fecero andar a vuoto la pratica, ma la domanda fu ripetuta nel 1878.

La Deputazione d'allora, dopo un sopralluogo dell'ing. Asti, deliberò di appoggiare la fatta domanda a condizione però che a Platichis venisse accordata una sezione di Stato civile, e fosse prima costruita la strada mulattiera progettata fra Taipana e Platichis.

In favore di Taipana parla il vantaggio della distanza ed il maggior comodo di due terzi degli abitanti del Comune.

La condizione imposta di fare la strada mulattiera da Platichis a Taipana, essendo grave ad adempirsi per ora, la Deputazione, sopra nuova istanza, ha deliberato di appoggiare presso il Consiglio Provinciale il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio Provinciale fa voti perchè la sede municipale del comune di Platichis venga trasferita dalla frazione di Platichis in quella di Taipana ».

In Città

Società udinese di ginnastica. Ieri sera ebbe luogo l'Assemblea generale coll'intervento di 48 soci. Meno il bravo giunista Marchesetti, erano tutti giovanotti fra i 18 e i 28 anni, la maggior parte sui 18.

A quella gioventù baldi, viva, irrequieta, faceva singolare contrasto il banco della presidenza, ove sedeva un vecchio dall'antico pelo; il presidente Fornara, il consigliere Tellini che ha varcato i 60 ed il direttore della ginnastica, esso pure provetto, il Morandini.

Traque questi, gli antichi soci brillavano per la loro assenza; a lato al presidente fungeva da segretario il giovane Battistella.

Facendo il resoconto morale, il presidente discorse delle varie fasi della Società dalla sua istituzione avvenuta 10 anni sono. Lamenta che il numero dei soci e degli allievi sia assottigliato nulla ostante le molte facilitazioni introdotte in via di sperimento.

Aprè una parentesi per dire che la mattina eragli stato consegnato un comunicato contenente una lista delle persone da proporre per le nuove elezioni, comunicato che egli fece inserire in un giornale cittadino, siccome quello che, accennando ai meriti dei prepositi indicava i motivi che determinavano le nuove elezioni. Il bastare erasi querelato perchè il comunicato dice i proponenti confortati dal d'ul consiglio.

a chiamar il medico per mancanza di cura!

Quanto su ciò non ci sarebbe a dire riguardo alle cause di morte dei bambini prodotte da imitazione in conseguenza di cattivo allattamento. — E così anche la causa della eccessiva alimentazione, per cui ne avvengono tali malanni. Anche il popolino lo sa. Ogni momento si ode domandare: di che morì il vostro bambino? Poi! Forse da indigestione. Certamente da indigestione spaventevole, che suppone una completa anarchia di alimenti propriati autocraticamente — qual maggior assurdo?

E ciò non basta: la moda non contenta di far suoi schiavi gli adulti, fa decadere i piccini in un modo antigenico e brutale. Chi non vide tante povere creature trambar per il freddo, avendo i braccetti le gambette, ed anche il petto nudo, rimorchiate dalle bambine, o dalle madri stesse superbe e soddisfatte dalla loro opera?

Non oggi giungiamo le trascuranze senza nome dei padri e la loro inconcepibile bonarietà, causa di mali irrimediabili. Una finta si vede un infelice bambino morire in causa d'incidente dovuto alla distrazione della donna incaricata alla sorveglianza; un'altra si lamentano allegramente, « colpi » e tutti altri malanni, prodotti volentieri da imbecillità.

Non di rado al medico accade d'osservare uno stato d'imbecillità prodotto

APPENDICE

COME MUOONO

I BAMBINI

Chi non ha veduto condurre qualche povero bambino in qualche biblioteca della morte, che si chiamano cimiteri, coperto di fiori, di color panna, la di cui pallida testolina sembra muoversi al ritmo del mesto cantic intonato dalle bambine che accompagnano la rosa bara?

A chi non sfuggi l'abbastanza assurda frase: Un angioletto del paradiso! con la più gran buona fede, colla miglior delle intenzioni possibili, onde consolar la sconsolata madre?

Se tutte le madri fossero ignoranti, o per lo meno avessero la filosofia di quella tal madre che in una commedia quasi rammaricata aver avuto 22 figli da 5 maritimi, dei quali solo le era stata quella una bambine, bisognerebbe a tutti i costumi quelle pratiche volgari, che con tutta la scienza, senza alcun fondamento, va du' se; e quindi spingere le madri a veder in loro i propri figli, non rampolli a continuare la genealogia d'una famiglia; ma ahimè! che molte volte fra le spine della rosa destinata ad appassire, col frutto senza mai averne, si spengono tante belle illusioni mai rea-

lizzata, non bastando le allegrie e nemmeno il lento passar degli anni, a far scomparire le eterne nubi di tristezza nel cuore d'una madre.

O son ben pochi che hanno profondamente meditato la impenitente della stratta al cuor d'una donna che idolatra i figli, ovvero v'ha molta scarsità di vera madre, potèno altrimenti non si concepirebbe la ragione dell'abbandono, nella più completa ignoranza, d'un essere, in grazia del quale la società vive e s'infutura.

Arrivo a sapere che vi sieno taluni che ci tengono a diventare padri senza altri meriti che il saper procurare, e senza saper d'altro che gli elogi di chi li avvicina; ma che una giovane vada a marito con un uomo serio, a che possa divenir madre di formosa prole, senza conoscer i precetti più rudimentali onde preservar i figli da mille mali, francamente, non mi va, specialmente in un'epoca in cui si canta in tutti i toni che si cammina verso la felicità della strada del progresso.

E perchè mai non sarà fattibile andar alla ricerca delle cause come muoiono i bambini, con tutta franchezza e sincerità, specie, come del caso, quando si tratti di giudicare su delle varietà tanto poco studiate — invece si ricorre a frasi attonanti proprio solamente all'arte oratoria, e che si adatterebbero a certe altre grandi opere e non a povere pagine come le nostre!

Ogni momento s'ammalano bambini, la loro infermità non si capiscono, e la scienza non viene interrogata. Perchè? Per deficienza di istruzione, perchè d'occupazioni. Ne muoiono giornalmente centinaia di queste innocenti creature; piangono le madri, si odono i mesti cantici, le nonne invidiano il paradiso — ed eccitanti pensatori, poi aggiungono:

« Bah! Se non morissero bambini, la terra non potrebbe mantenere questo genere umano, tanto malvagio quanto fecondo. Disinganniamoci, se muoiono, ciò avverrà per qualche ragione. Vi parlino poi di leggi naturali, di statistiche, di calcoli... Mediante una sapienza tanto egoista assurda e paradossale, il famoso Ro Eroda passa come un gran benefattore, alla stregua delle vedute di tal moderna gente. Costoro non vedono nei bambini, onde dei parassiti che non lavorano, che non si acquistano il pane; non hanno la possia di veder la culla abitata, non ammirano questi fiori, non amano veder riprodotte le loro sembianze, insomma non han cuore.

Questi egoisti statisti non ricordano forse come in Francia si pensi seriamente allo spopolamento per gran mortalità dei bambini, da arrivare fino ad impor tasse ai celebri ricalcitranti a cui mente importa ripopolar la patria. Comunque sia cosa, noi vediamo che muoiono molti bambini per imperdon-

bili trascuranze di tutti. Molte persone anche di buon senso credono che i bambini non possano esprimere le loro sofferenze, e sostengono con fermezza degna di miglior causa che il medico specialista delle malattie dei bambini eserciti quasi una specie di veterinaria, supponendo che non si arrivi a rilevare i segni speciali che caratterizzano i differenti dolori nella fisiologia del piccino, perchè pietosamente, confondono tali persone, la smorfia che precede le convulsioni col sorriso abituale. Parliano con una esperta nutrice e ne avranno condegna risposta. Bah! s'intende che detta conoscenza non la si acquista che dopo una lunga osservazione, uno studio profondo, ma ciò non toglie che non si giunga a scoprire mille drammi patologici ai quali si può rimediare prontamente.

In nessun caso si può dispiegare tanta attività come nel veder in pericolo la vita d'un bambino, qualora non se ne voglia proprio curare, come lo pretenderebbe certa gente pacata e ignorante che sta intorno alla culla.

O' è nulla di più ammirando che la voce d'allarme che la madre intelligente ed attenta dall'udir il colpo di tosse del suo bambino, o ad avvertirli di soprassalto un impercettibile moto convulso, come il lontano guizzo d'un lampo, precursore di terribile tempesta? Ma per disgrazia, quanto poi si tarda

Domandò gli fosse permesso di giustificarli in Assemblea. Il presidente avrebbe osservato che non poteva uscire dall'ordine del giorno e consentire una discussione inutile. Erasi libero di dare, se chiesto, qualunque consiglio sulle persone da eleggere. Il presidente, giacché lo desiderava, prendeva atto della sua dichiarazione ed aggiustando la fada, ne avrebbe fatta comunicazione all'Assemblea.

Dovendosi rinovare tutte le cariche eccettuata la necessità che la scelta cada su coloro che vogliono e possono prestarla. Specialmente il direttore della ginnastica deve trovarsi tutte le sere in palestra finché sia aperta, onde vegliare, assistito da qualche membro della presidenza, che non si danneggi il locale e gli attrezzi. È necessario abbiavoglia, autorità ed energia, onde sia conservato l'ordine ed impedita gli esercizi pericolosi.

Ricorda i lamenti accidenti toccati ad alcuni giovanetti che vollero fare a capriccio degli esercizi acrobatici, rifiutando di obtemperare ai ripetuti consigli del direttore Morandini. Se le due palestre, egli dice, sono invadute dai visitatori, tutti deplorano l'assoluta mancanza di disciplina.

Lamento di aver trovato danneggiato il nuovo pavimento della sala maggiore, acrostato al muro e praticato un largo foro, ed invaduto in più luoghi con vari scritti.

Disse commessi forse questi atti vandalici durante gli esercizi delle scuole pubbliche ma potrebbe essere anche opera di qualche socio od allievo.

Prendendo commiato dai giovani egli suggerì loro di permettersi, non in via di ammonizione, ma di ufficio amichevole, di dar loro un consiglio paterno.

In tutti gli stadi, in tutte le condizioni della vita, sono necessari l'ordine e la disciplina. Se manchino la disciplina e l'ordine, le più belle istituzioni si corrompono o degenerano; invece di giovare nuociono.

L'ordine e la disciplina devono in particolare modo applicarsi alle palestre. Gli esercizi opportunamente eseguiti sviluppano le forze, sono elementi di vita, il complemento necessario della educazione fisica; fatti a capriccio e secondariamente, mancano allo scopo e possono tornare fatali.

Confida che vorranno in avvenire uniformarsi alle disposizioni che i proposti troveranno di dare, che le cose procederanno ordinatamente e che nessuno darà motivo di ricordare i versi del poeta:

alla virtù latina
o nella manca o nel la disciplina.

Nessuna osservazione venne fatta sui bilanci meno la proposta di Edoardo Tellini accolta ad unanimità di aumentare il tenue stipendio del bidello.

Sorse il socio Andreoli, lagnandosi che sia stato incolpato il maestro di aver dato consigli sulle elezioni e propone venga aperta un'inchiesta onde possa giustificarsi della inavvicinata insinuazione. Il presidente risponde credere oziosa ogni pratica e bastare il cenno da lui fatto. Il maestro non avrebbe mancato a nessuna rapporto di dipendenza dando, se richiesto, consigli, tanto più che la lista contiene nomi di persone sotto ogni riguardo rispettabilissime. Ad ogni modo aveva già annunciato di prendere atto delle dichiarazioni fattegli dal maestro.

Il socio Zavagna, sd dicendo uno del

gruppo che aveva compilata la lista stampata, escluse vi prendesse alcuna parte il maestro, come esclude che l'elenco del gruppo abbia mandato al presidente alcuna comunicazione. Insiste nella domanda dell'Andreoli.

Ripeté il presidente che erasi già preso atto delle dichiarazioni del maestro e che, né egli né i suoi colleghi avevano dato ai comunisti una sietra interpretazione. Il maestro era libero di esternarsi sulle persone proposte e alla loro prova l'esempio dei maestri precedenti; i quali erano anche soci, e si sono sempre ritenuti liberi di esternare opinioni e consigli sulle elezioni da farsi, non implicando alcuna mancanza di rispetto ai preposti.

Anche il socio Plelli volle parlare nei sensi degli Andreoli e Zavagna, e dopo mezz'ora, poté il presidente dichiarare chiuso l'incidente.

Ecco il risultato della votazione

Table with 2 columns: Name and Votes. Includes Battistella Edoardo (42), Marchesetti Luigi (40), Perusini avv. dott. Andrea (37), Muratti Gustavo (35), Del Puppo prof. Giovanni (32), De Girolami avv. Angelo (31), Blum Giulio (28), Marzuttini dott. Carlo (25).

A direttore della ginnastica: Fasser Antonio di Antonio > 23

A revisori del bilancio: Muzzatti Girolamo > 37, Fama Ugo > 35, Micoli Emilio > 23

Il signor Blum, non era socio e produsse la domanda d'iscrizione reduttastante. Secondo lo statuto avrebbe dovuto essere nominato in consiglio di presidenza, né avrebbe potuto accogliere ieri sera la domanda perché non legale il numero dei consiglieri presenti. Il banco della presidenza non fece alcuna opposizione ritenendo sanato ogni difetto dalla presenza di tanti soci. — Il Blum, come i neofiti, fu nominato contemporaneamente socio e consigliere.

Quantunque l'articolo da noi ieri pubblicato, sia redatto in forma correttezza e tale da non giustificare il linguaggio poco parlamentare e le frasi troppo accentuate del maestro della ginnastica, e se bene sia già nel discorso dal Presidente fatto ieri sera all'assemblea risposta adeguata al contenuto della protesta — senza cambiare di una virgola pubblichiamo quanto in appresso:

Protesta. L'articolo dal titolo — Società udinese di ginnastica — comparso ieri nel giornale « Il Friuli » reca una maligna e vigilante insinuazione a mio carico, talché sono, mio malgrado, costretto a protestare stamente contro la stessa, dichiarando assolutamente falso ciò che abbia consigliato alcuni Soci a votare una qualsiasi lista di candidati alle cariche sociali.

Maestro della Società di ginnastica, so esser mio stretto dovere il non ingerirmi menomamente nelle elezioni di quella Rappresentanza dalla quale io debbo dipendere.

MARIO PETTOELLO

Maestro di scherma e ginnastica.

Vaccinazione e rivaccinazione. Ricordiamo che oggi alle ore 12 merid. ha luogo presso i nostri medici condotti la vaccinazione e rivaccinazione gratuita e che questa si rinnoverà anche nei giorni 17 e 24 aprile corr. e 1 maggio.

dagli alimenti. Lo stesso può dirsi riguardo a quel fantasma della medicina infantile, che sono i vermi, i quali secondo il colto e incolto pubblico, sono colpevoli di molti mali, mentreché sono innocenti conseguenze della mala alimentazione.

Il latte non genera vermi, come equivocamente credono molte dottoresse. È doveroso difendere la mamma infantile da tale una ingiusta accusa, a dispetto dei seni piaciuti o delle patrie egoiste.

Tutti i pratici in materia di malattie infantili indicano che causa della verminazione si è la mal regolata alimentazione, aquosa, o consistente solo di fecole, frutta ecc.

Molte infermità si accingono pure alla dentizione: vi fu l'uso (forse non ancora scomparso) di far delle incisioni sulle gengive del bambino i dentini del quale non potevano rompersi quel involucro carnoso. La moderna scienza in linea di dentizione, fa chiaro che non esiste tale difficoltà, inutile quindi la dolorosa pratica, la quale potrà aver luogo solamente il seguito a dati scientifici. Tante altre ubbie sussistono in proposito, e che lungo sarebbe enumerare, ma che formano pur troppo la preoccupazione ereditata dalle madri e trasmesse ad immemorabile.

Non deve passar inosservata la fisiologia che presenta un bambino colto da gastrica affezione, e sopra tutto trat-

Circolo artistico udinese.

I signori suoi sono invitati ad un trattamento familiarmente che avrà luogo la sera di Venerdì 11 corr. alle ore 8, presso la sede del Circolo.

Prudenza ragazzi! Se i ragazzi possono pensare quanto dolore recano ai genitori quando sono ammalati avrebbero un po' più di cura della loro salute.

E certo loro non sarebbe avvenuta la disgrazia che si deve pur troppo lamentare, ed ecco quale:

Verso le due pom. passava dunque ieri per le vie della nostra città un carro trascinato da due buoi. Un ragazzo monta a cavalcioni dell'asse, perde l'equilibrio, cade passa sotto le ruote.

Fortunatamente, le lesioni riportate dall'infortunato fanciullo alla testa e sopra il corpo, non sono gravi essendo il carro vuoto, ma però lo spavento provato lo farà per l'avvenire più guardingo.

Tra i due idganti... Ecco come andò la faccenda: Anzitutto — e la passeggiata in Mercatovecchio ieri sera si popolava dei soliti frequentatori.

Tutti facevano in su ed in giù il così detto passo a mezzo. Una sola persona, una donna, stava appoggiata ad un pilastro, muta e pensosa.

Ma la sua tranquillità fu presto turbata. Un'altra persona, pure una donna, si avvicina e già senza ritengo, senza prendere fiato, una tale litania di improprie da scandolezzare il più depravato dei presenti.

Si trattava, pare, di geloso furor: l'amante della furia assalitrice aveva — almeno essa stessa lo affermava — fatto il cocchiolino dolce all'altra, la appoggiata alla colonna.

Quest'ultima pare si stancasse di sentire il di lei panegirico fatto dalla megera sua rivale, e fu allora che minacciò di ricorrere all'ufficio di questura, e di fatti mosse a quella volta i passi.

La gelosa comare però non lasciò la sua vittima, e correduogli dietro continuò la litania degli epiteti gentili fino in via della Prefettura.

Qui giunta l'assale un morbosio furor, e non contenta delle ingiurie ricorse a degli argomenti più persuasivi, servendosi nella lotta di un paio di forbici che teneva in mano.

Mercè l'opera di un tenente di fanteria, le due furie furono divise, ma il paosiere si buccò una ferita ad un mano, per fortuna non di grave importanza.

Tutti si meravigliavano che la mancanza di agenti della P. S., avesse lasciato che in pubblico davanti a fanciulli e fanciulle, in pieno Mercatovecchio, alla otto circa della sera, la lingua di una donna che non sembra appartenere con troppa ragione al sesso gentile, gridasse ai quattro venti dei termini, molto espressivi, ma assai poco parlamentari!

Lotteria nazionale di Torino. Pochi giorni fa annunziamo che per soddisfare il grande numero di richieste di biglietti della Lotteria nazionale pervenute al Comitato dell'Esposizione generale italiana di Torino, questo dovette creare una apposita Sezione Lotteria in piazza San Carlo n. 1, alla quale Sezione furono riservati esclusivamente tutti i servizi ed operazioni della Lotteria.

Oggi siamo pregati di annunciare al pubblico che questa Sezione Lotteria dell'Esposizione di Torino, malgrado un la-

to a tempo con leggeri purganti. Le malattie del sistema respiratorio per la loro frequenza e per la loro gravità, preoccupano con ragione quanti trattano i bambini; ed acerbamente protestiamo contro il malo costume di lasciarli andar semiaidati per le vie e nei passeggi.

Molti di costoro non sono in buone condizioni igieniche, e specialmente per bambini che vi stanno in permanenza a certe ore. In regola generale, i siti umidi o troppo soleggiati non convengono, essendo necessissimo tener le tenere creature ad ora avanzate della notte in giardini ovvero in sale di ritrovo, respirando viziata atmosfera, irritando eccitando il sistema nervoso che non può resistere ad impressioni eccessivamente forti, e quindi facilmente comprimibili.

Alcune madri lamentano la loro imprevidenza, la loro trascuraggine al veder i loro poveri bambini assaliti da quel mostro chiamato crup, il più brutto di tutti i mostri, poiché è ben difficile descrivere le notti d'angustie infinite quali si presentano non di rado al medico.

Tanto più dunque si deve richiamare la vigilanza delle madri, essendo uno degli spettacoli più orribili che si possa immaginare quello di star a contemplare la lenta agonia d'un essere intelligente, tenero, delicato, che parla già, e che dice delle frasi strazianti come quella d'una incantevole bambina di tre

voro continuo e senza tregua, non può eseguire in giornata tutte le spedizioni di biglietti che finora le furono richieste in dettaglio, e deve forzatamente ritardare gli invii almeno fino al 15 aprile corrente, avvertendo inoltre i rivenditori dell'ingrosso che tutte le ordinazioni pervenute alla Sezione dopo il 25 marzo, subiranno anch'essa un ritardo nella spedizione di circa 10 giorni.

La Sezione Lotteria però ha già preso tutte le misure perchè a principiarsi dal 15 aprile in poi possa eseguire regolarmente tutte le richieste nelle 24 ore.

Due magnifici buoi. Oggi alle ore 9 uct. i due buoi, di cui ieri accennammo e la di cui carne sarà vendibile dal macellaio Diana, fecero il loro trionfale ingresso in città e si portarono in Giardino grande alla pubblica pesa. Uno pesava chilogrammi 1150 e l'altro chilogrammi 1104, sciolto in tutti e due rilevavano l'enorme peso di chil. 2300.

Stato sanitario del bestiame. La Gazzetta Ufficiale pubblica lo stato sanitario del bestiame nella nostra Provincia dal 17 al 23 marzo u. s. e se dà i seguenti risultati:

Carbuncolo: 1 bovino, morto a Pozzuolo; 1 id., id. ad Udine; 1 id., id. a Palma; 1 id., id., a Camporfolido.

Programma dei pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà oggi alle ore 8 1/2 pom. sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia N. N.
2. Sinfonia nell'op. « Zampa » Herold
3. Valzer « Riflessi solari » Arnholt
4. Finale nell'op. « Rigoletto » Verdi
5. Contoie nell'op. « M. abate » Arnholt
6. Polka « Convegni geniali » Verza

Contro la fillossera. L'Amministrazione delle ferrovie Alta Italia fa noto al pubblico che in seguito a nuove misure adottate dai Governi degli imperi di Germania e di Austria-Ungheria è cessato l'obbligo di scortare colla dichiarazione del mittente e col certificato dell'autorità del luogo d'origine le spedizioni di sedani, carote, patate, rape, ravanelli, ramoscelli, rafano, funghi, taruffi, cipolle, aglio, porri, radichio ed insalate con radici provenienti dall'Italia e destinati ad essere importate, a traverso la Svizzera, nei detti imperi, ed a transitare nei medesimi.

Per tutti i prodotti vegetali non compresi tra quelli sopra indicati, il pubblico dovrà continuare ad attenersi alle prescrizioni volute dagli da questa Amministrazione con avviso del 27 febbraio corrente anno, tanto più che in caso di inadempimento delle medesime, la Dogana di Chiasso, considerato che le spedizioni irregolari colà giunte si trovano già in territorio svizzero, ha avvertito che d'ora innanzi intende di eseguire senz'altro la confisca e la distruzione, anzichè limitarsi a respingerle, come ha fatto per il passato.

Illuminazione a gaz. Dal 30 marzo al giorno 6 aprile furono ispezionate N. 289 fiamme a gaz delle quali se ne riscontrarono:

In contravvenzione N. 173 — A precorruzione N. 72 — In movimento in causa del vento N. 44.

Furono poi constatate 2 contravvenzioni per fanali succidi e spenti. Per tali contravvenzioni la multa ascende a lire 87.

Se quello che si fa a Venezia si facesse anche da noi quanto molte non toccherebbero a quest'Amministrazione? In

At militari in congedo il-

anni: « Mamma non mi lasciar andar in paradiso, perchè ho molto freddo ».

Ed avea ben ragione la poveretta; non dobbiamo mortificare i giovani per mancanza di cura e sopra tutto per ignoranza. Vha forse di più orribile che la impotenza d'una madre che non può salvar il suo bambino per trascuranza?

Ah! se molte eleganti donne potessero aver il tempo di esperimentare il rimedio, come lo trovano per assistere ai balli invece d'aver cura dei figli; se la sottile cintura ed i corsotti di raso non impedissero a certe donne formose l'allargarsi del cuore, sicuramente vivrebbero alcuni bambini che, come fiori esotici, appassirebbero poco tempo dopo usciti alla luce.

Si racconta il terribile dolor d'un padre misericordissimo, che disconoscendo il pericolo, si svegliò una mattina colla figlietta morta di già, fredda, fra le braccia, provando una spaventosa sensazione di reale incubo e di indescrivibile agonia... e dinanzi una catastrofe quanto inesorabile altrettanto impreveduta.

Le saranno strane eventualità, si dirà che i padri non ne sanno di medicina, e quindi che non vi possono portar rimedio; ma quanto qui si sostiene si è che possono scongiurar il pericolo te non duri all'erta con un po' d'istruzione, per quanto elementare. È chiaro che un orecchio poco sperimentato confonda

Unitato. Il 26 del mese corrente sarà passata la rassegna di rimando per quei militari in congedo illimitati i quali credono di essere diventati inabili al servizio. Le domande dovranno essere dirette al Comando del Distretto Militare non più tardi del 15 corrente; per mezzo dei sindaci e potranno essere fatte dagli individui di 1°, 2° e 3° categoria tanto dell'esercito permanente che della milizia mobile e territoriale.

Per i cacciatori. A Milano venne emanato dal Tribunale un giudicato che può avere una certa importanza per molti dilettanti della caccia con reti.

La pretura di Magenta aveva condannato un signore ed il suo servo a varie multe, perchè questi fu trovato alla caccia con reti, munito non già di una licenza al suo nome, ma di quella del suo padrone.

Il pretore ritiene che, essendo la licenza personale, non si poteva cacciare a mezzo d'altri, se non quando nella licenza si fosse accordato speciale permesso.

I due condannati ottennero, contro il parere del P. M., dichiarazione di non luogo a procedimento del tribunale concorsuale, il quale opinò potersi esercitare la caccia con reti da chi è munito di licenza anche con interposta persona, senz'uso di speciale permesso, a patto che dei frutti della caccia fruiscano soltanto il proprietario della licenza.

Per l'agricoltura. Il nuovo ministro Grimaldi diretta alle Camere di commercio una circolare nella quale espone i suoi intendimenti riguardo alla azione che egli intende di dare al suo ministero per lo sviluppo economico del paese e perchè l'indirizzo del Ministero stesso riesca più conforme alla propria indole; e ciò sia col nuovo studio di talune questioni già discusse, sia coll'attuare nuove utili istituzioni.

Teatro Nazionale. Ritornando chiuso il Minerva nelle prossime feste, la Direzione dell'Istituto filodrammatico ha deliberato di dare domenica prossima un trattenimento che certo incontrerà il favore del pubblico poiché vi prenderà larga parte il cieco prof. Vallati detto il Pagani del mandolino.

Il nostro giornale non ha già parlato dei meriti di questo distinto artista e quindi non occorre che spendiamo ulteriori parole per invoglar il pubblico a recarsi domenica al Nazionale.

Dopo lunga e pasosa malattia, munita dei conforti di religione, cessava di vivere alle ore 9 di ieri sera, nell'età d'anni 52, Luigia Degani.

I fratelli e congiunti ne danno il triste annunzio, pregando essere dispensati da visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani alle ore tre pom. nella chiesa Metropolitana, partendo dalla casa n. 2, Piazza Vittorio Emanuele.

Udine, 10 aprile.

È già da parecchi anni che in questa stagione un preparatore di un vecchio deputato facendo della réclame per il suo rimedio, cerca frastornare l'opinione pubblica facendo credere che il suo specifico possa essere in qualche modo simile al mio sovrappo deputativo di Parigiina composto o che possa stargli in confronto. — Rifuggendo dalle polemiche, che offendono la dignità di chi si

la tosse sibilante specialissima del crup con quella propria ad una infiammazione qualunque della laringe (1); però avvertuta al bambino che non si curi sia nell'uno o nell'altro caso? Chi può misurarne le contingenze avvenibili?

Ma per la natura della pubblicazione bisogna esser con essi, che ne sarebbe mille da aggiungere. Il sistema orrovo va soggetto a dei gravi mali che lasciano incancellabili le orme nell'organismo modificando nell'organismo la vita intellettuale, producendo quegli esseri che, senza esser ne imbecilli ne idioti, presentano grande difficoltà nel comprendere. E preannunciando queste povere creature hanno bisogno d'una educazione più istruante, dovendo le persone incaricate a tirarle su, essere dotate di pazienza veramente apostolica.

(Continua).

(1) Nel territorio di Gemona mi è avvenuto giorni fa visitare un povero infelice che ora ha 24 anni in uno stato di cretinismo da far pietà, o ciò in causa di una caduta (e la cetrica si vede nel centro della fronte) avvenuta 17 anni fa.

(2) A questo proposito è interessantissimo il riassunto d'un opuscolo del prof. D. Mozzi di Vienna sul crup e sulla difteria — riassunto fatto per essere alla portata di tutti, dal dott. Raimondo Quarto di Milano nel suo periodico mensile d'igiene infantile « Mamma e Bambino », n. 2 e 3.

Un tal periodico dovrebbe ben diffondersi, specialmente fra le madri e la direzione dei asili d'infanzia, iovrebbe ecc., che ben molto ci avrebbero ad imparare e metter in pratica, in confronto delle società pratiche superstitiose per non dire inumane.

rispetta, mi appello al verdetto delle parous ben pensanti se io possa temere la concorrenza di questo vecchio liquore del quale se ne fa una vendita di qualche decina di bottiglie all'anno, mentre io da parecchi anni non faccio che aumentare locali e personale per avere una maggiore preparazione del mio sciroppo di Parigiina e sto occupandomi per fabbricare un grandioso ed apposito locale fin dalla sua fondazione per farne uno stabilimento che sia di decoro a Roma ed all'Italia? Il mio sciroppo ha una riputazione mondiale e per venderlo non devo certo ricorrere all'omai tanto strombazzato ribasso di prezzo, come fece tre anni or sono il preparatore del vecchio liquore, diminuendo di tre lire per ogni bottiglia, o cadere il mio prodotto in deposito per conto mio con lucrosissimi sconti come fa il figli, che anzi non faccio le spedizioni che mediante pagamento anticipato.

In Tribunale

Chi è l'assassino? Dalla assise di Delsberg, nella Giura bernese in Svizzera, fu condannato un individuo per assassinio a vent'anni di lavori forzati. Nel popolo però si riteneva sempre che il condannato fosse innocente. Le voci si fecero in questi ultimi tempi così insistenti che obbligarono il tribunale a una revisione del processo. Il condannato fu proscioltto da ogni accusa e liberato.

Fu arrestato invece il testimone principale del processo, certo Farine il quale riconosciuto come il vero colpevole, fu condannato all'istessa pena dell'altro. Vuolisi oia che anche Farine sia innocente. Al tribunale di Delsberg si presenta una donna la quale, spinta dai rimorsi, confessò che sub marito, il quale aveva fatto le più gravi deposizioni contro Farine, era il vero assassino. La deposizione della donna, che dava i più minuti particolari sul delitto e sul movente di esso, fu assunta a protocollo e il marito arrestato. Le autorità mantengono il più rigoroso segreto su queste rivelazioni sino alla fine dell'istruttoria.

Nota allegra

Dramma intimo: Un signore, armato di rivoltella, irrompe nel domicilio di uno scapolo. — Signore! So che mia moglie è qui! — Basta così, signore; sono a sua disposizione. — Sta bene. Se lei ha l'intenzione di riportarmela a casa, badi che le bruciorò le cervella. Mostra la rivoltella e parte. Tra due cameriere. — È un bell'uomo il tuo innamorato. Devo essere anche modesto, ha sempre gli occhi volti in giù. — Sfido è un coacchiere d'omnibus.

Sciarada

Come al secondo è avverso il mio primiero Se il primo soffra non godrà il secondo. Se questo godo non avrà il primiero. Io non v'auguro il tutto, ma il secondo. Spiegazione dell'ultima Sciarada Mar-toro.

Varietà

Un innocente giustiziato. Quattro anni fa, nella contea Hall, Georgia, furono arrestati due negri, come accusati d'aver brutalmente oltraggiato una donna bianca, lasciandola semiviva in un bosco. Ambedue protestarono della loro innocenza, ma le prove circostanziate a loro carico erano tali che il giuri li giudicò colpevoli ed uno espilò il suo presunto delitto sulla forca, mentre l'altro, grazie a qualche attenuante, non fu condannato che alla galera in vita. Ora invece si venne a scoprire l'in-

nocenza del due negri, e si trovò il vero colpevole: fu un individuo che abita nel vicinato e che assistette impassibile alla condanna di quegli avventurati ed alla impiccagione d'uno di essi. Non v'ha alcun dubbio che quello che trovasi ai lavori forzati sarà immediatamente rimesso in libertà; ma l'uccisione è grande nel paese soprattutto fra i negri. Le autorità che hanno scoperto il reato, ne tengono accuratamente celato il nome, perchè una esecuzione sommaria sarebbe inevitabile.

Notiziario

Consumatum est! Roma 9. Ieri sera al Ministero furono firmate le convenzioni per la nuova Rete Adriatica con la attuale Società delle ferrovie Meridionali. È imminente la firma delle convenzioni per la Rete Mediterranea.

La linea Milano-Chiasso viene attribuita alla Rete Mediterranea. Però le convenzioni stabiliscono che i concessionari della Rete Adriatica potranno far correre sulla linea Milano-Chiasso i loro treni; potranno esercitare, mediante commissari, delegati presso ogni sezione della linea, ogni qualsiasi controllo di servizio; e potranno dare il loro voto sopra ogni proposta concernente qualsiasi mutamento di tariffa. La convenzione esprime questi patti, intende così che la Milano-Chiasso diventi una linea quasi comune alle due reti.

Le convenzioni saranno presentate subito alla Camera e l'onor. Depretis, espresso la certezza, con alcuni membri della maggioranza che esse saranno approvate. Bilanci. Oggi la Giunta generale del Bilancio approvò la relazione Lacava per il Bilancio dei Lavori Pubblici. I nuovi ministri. La Commissione per il progetto sul riordinamento dei ministri si è oggi costituita eleggendo a presidente Mor-dini ed a segretario Sidney Sonnino. La Commissione si ridurrà dopo le vacanze pasquali. Corte-Casalis. La Commissione di inchiesta sulla condotta dei prefetti Casalis e Corte si raduna quotidianamente al Senato. Le deliberazioni sue essendo segrete, si ignora quando avrà compiuto il suo lavoro. Sequestro. Ieri fu sequestrata la Capitale per un articolo nel quale si chiamava il Re responsabile di atti compiuti dal Governo.

Un altro organo della polizia. I nostri giornali moderati — con l'opinione alla testa — riportavano inviditi certi periodi bastanti di un nuovo giornale anarchico che esce a Ginevra: l'Explosion. — Ora bisogna sapere che la prosa che tanto inorridiva è redatta nientemeno da agenti di polizia. Leggesi questo dispaccio del Secolo: « Il giornale sedicente anarchico l'Explosion è qualche cosa di peggio di una mistificazione. « Esso è la diretta emanazione di un gruppo di notissimi agenti di polizia segreta internazionale, italiani e forse anche francesi; i quali con questa pubblicazione intendono eccitare i governi contro la Svizzera affinché questa espelli i rifugiati socialisti. « Lo stile di questa pubblicazione è del resto notissimo, essendo identico a quello di altri libelli provocatori già smascherati. »

Ultima Posta Gordon ha telegrafato. Cairo 9. Un dispaccio di Gordon 30 marzo dice: Spedì il 24 corrente due vapori per bombardare gli insorti. Ogni giorno fino al 30 marzo ebbe scontri cogli inglesi intorno a Khartum che sono calcolati circa 3000. Gordon disarmò 250 bascirozak che riuscirono di marciare. Il distretto del Nilo Bianco è tranquillo. Il mercato di Khartum è bene approvvigionato. Il Mahdi lavò agli insorti 4 cannoni di montagna, due mitragliatrici. Il campo degli insorti fu installato sul Nilo Bianco.

Mercati di Città Udine, 10 aprile. Ecco i prezzi fatti nella nostra piazza sino al momento di andare in macchina. Granaglie. Frumento . . . da L. 1.40 a 1.45 Granturco . . . " 1.10 " 1.12 Giallorosso . . . " 1.20 " 1.24 Giallovecchio . . . " 1.25 " 1.28 Semi-giallorosso . . . " 1.25 " 1.28 Segala " 1.30 " 1.35

Ultima Posta Gordon ha telegrafato. Cairo 9. Un dispaccio di Gordon 30 marzo dice: Spedì il 24 corrente due vapori per bombardare gli insorti. Ogni giorno fino al 30 marzo ebbe scontri cogli inglesi intorno a Khartum che sono calcolati circa 3000. Gordon disarmò 250 bascirozak che riuscirono di marciare. Il distretto del Nilo Bianco è tranquillo. Il mercato di Khartum è bene approvvigionato. Il Mahdi lavò agli insorti 4 cannoni di montagna, due mitragliatrici. Il campo degli insorti fu installato sul Nilo Bianco.

Contro il bollo. Filadelfia 9. Avvennero disordini nella città di Messico causa la nuova legge sul bollo. Le botteghe sono chiuse e gli affari sospesi. Il presidente Gonzales mantiene la legge. Terremoto ad Urbino. Urbino 9. Staccata alle ore 7.50 fu sentito un forte terremoto d'indolore della durata di cinque secondi.

Telegrammi

Roubaix 8. Oggi tre capi socialisti si recarono dal commissario di polizia per protestare contro alcuni arresti operati dopo la seduta d'ieri; furono seguiti da una folla di 500 persone che gridavano « viva l'esercito, viva la repubblica, abbasso la rivoluzione ». La polizia fu obbligata a proteggere gli anarchici contro la popolazione.

Londra 8. Comm. Fu approvato in prima lettura il bill relativo alla riforma del municipio di Londra. La Camera si è aggiornata al 21 corr. Bukarest 8. In seguito a comunicazione di Bratiano che il gabinetto è dimissionario in causa dell'incidente della Camera, il Senato votò all'unanimità una mozione con la quale prega Bratiano a ritirare la dimissione. La Camera votò con 88 voti e 25 astensioni una mozione che conferma l'educazione del governo. Bratiano rimarrà al potere. Suakin 8. Le tribù intorno a Suakin sono tranquille. Osman Digna è sempre sulla montagna. Denain 9. Una riunione di 2000 minatori decise di persistere nello sciopero. Anzin 8. Ieri una banda di scioperanti e di donne lanciò pietre ed immondizie contro gli operai che uscivano dai pozzi. La forza poté a malapena proteggere gli operai. Furono eseguiti tredici arresti.

Washington 9. Il rapporto della Commissione della Camera si pronunziò contro il suffragio alle donne. Costantinopoli 9. La Porta sospese definitivamente il pagamento delle delegazioni sulle rendite delle provincie, accettuando quelle destinate a pagare la indennità Russa. Parigi 9. Il Monde annunzia che le missioni straniere riceverono un telegramma il quale annunzia il massacro di cinque missionari francesi e di 30 catechisti della provincia fonchinese di Thianho.

Parigi 9. Il ministro del Chili a Parigi ricevette un telegramma che conferma la tregua a tempo indefinito tra il Chili e la Bolivia. Parigi 9. La commissione per i crediti relativi al Madagascar ha udito Ferry e Peyron. Simla 9. Un immenso incendio a Mandalay in Birmania distrusse mezza città.

Anzin 9. Nuovi tentativi d'intimidazione con cartucce di dinamite furono fatti contro due case di operai. I danni materiali sono notevoli. Memoriale dei privati

Mercati di Città Udine, 10 aprile. Ecco i prezzi fatti nella nostra piazza sino al momento di andare in macchina. Granaglie. Frumento . . . da L. 1.40 a 1.45 Granturco . . . " 1.10 " 1.12 Giallorosso . . . " 1.20 " 1.24 Giallovecchio . . . " 1.25 " 1.28 Semi-giallorosso . . . " 1.25 " 1.28 Segala " 1.30 " 1.35

Foraggi e combustibili. Fieno (comp. dazio) da L. 3. — a 5.15 Paglia " " 4.40 " 4.50 Legna " " 2.15 " 2.40 Carbone " " 5. — " 7. —

Legumi. Orzo pilato . . . da L. — a — Fagioli di pianura " " 10.40 " 17.15 Fagioli alpigiani " " — " —

Mercato della Seta Milano 8 aprile. Il nostro mercato offre anche oggi un discreto numero di transazioni. Diverse partite andarono vendute fu 10,12 sublimissime a L. 58, belle 9,11

a 10,12 da L. 51 a 52 belli correnti da 9 a 14 denari d'innanzaggio discreto da L. 48 a 51 e secondarie da Nouka 10,12 e 11,13 da L. 48 a 47 circa. Gli organizzati ebbero pure una maggior facilità di vendita così ottimo dei 17,20 sublimissimi a L. 63; dei belli 18,20-22 a L. 61; tanto giulii che verdi, dei 20,24 e 22,26 belli correnti da L. 67,50 a 68,50 circa. Riguardo alle trame invece non si riscontrò che limitate ricerche, e ciò certamente per il fatto che la maggior parte di esse, nelle belle qualità, vengono trattate direttamente col consumo.

DISPACCI DI BORSA VENEZIA, 9 Aprile Rendita god. 1 gennaio 94.25 ad 94.40 Id. god 1 luglio 92.08. a 93.28 Londra 9 mesi. 36.01 a 36.05 Francese a vista 99.90 a 100. Valute. Peset da 20 franchi da 20. — a — Banca austriaca da 208. — a 208.35; Fiorini austriaci d'argento da — a — Banca Veneta 1 gennaio da 188. — a 188.50 Società Costr. Ven. 1. gen. da 874.4 875

FIRENZE, 9 Aprile Napoleoni d'oro 20. — a — Londra 25.04 Francese 100. Azioni Tabacchi — Banca Nazionale; Ferrovie Merid. (con) 685; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 914.50 Rendita Italiana 94.54 LONDRA, 9 Aprile Inglese 102.62; Italiano 88.94 Spagnolo —; Turco — BERLINO, 9 Aprile Mobiliare 511.50 Austriaco 538. — Lom-barda 248. — Italiane 94.25 VIENNA, 9 Aprile Napoleoni d'oro 20. — a — Rendita 820.80 Lombarda 142.10; Ferrovie Stato 817.50 Banca Nazionale 661. — Napoleoni d'oro 9.91 Cambio Parigi 48.10; Cambio Londra 121.40 Austriaco 91. —

PARIGI, 9 Aprile Rendita 6 Ogr 78; 72 Rendita 5 Ogr 107.50 Rendita Italiana 94.45 Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 123. — Obbligazioni — Londra 25.21 — Italia 116 Inglese 102.84 Rendita Turca 9.25 DISPACCI PARTICOLARI VIENNA, 10 Aprile Rendita austriaca (carta) 76.75 Id. austr. (arg.) 80.95 Id. austr. (oro) 101.85 Londra 121.40 Nap. 9.91 —

MILANO 10 Aprile Rendita Italiana 94.50 serali 94.26 Napoleoni d'oro — — — — — PARIGI, 10 Aprile Chiusura della sera Rend. It. 94.20

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons. PER IL PUBBLICO Il sottoscritto fotografo, avverte la sua clientela, che avendo dovuto eseguire il trasporto del suo laboratorio nel palazzo Porta in Via Treppo, non fu in grado di soddisfare prontamente alle commissioni avute. Ora però egli darà mano immediatamente ad approntare le fotografie ordinate e le spedisirà senza indugio ai committenti, che sono pregati a pazientare ancora per qualche giorno. Silvio de Rubels.

Excelsior! POLVERI PETTORALI PUPPI PREPARATE alla Farmacia Reale ANTONIO FILIPPUZZI IN UDINE Questo polveri sono diventate in poco tempo celebri e di un estesissimo uso, perchè oltre la singolare efficacia, essendocomposte di sostanze ad azione non irritante, possono essere usate anche dalle persone debilitate e indebolite dal male. Esse perciò agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto inveterata, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tisi. Questi straordinari e immancabilmente efficaci si ottengono coll'uso di queste polveri la cui azione non manca mai di manifestarsi in alcun caso in cui furono impiegate con costanza. I medici e gli infermi che ne hanno tentata la prova largamente lo attestano. Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della Farmacia Filippuzzi.

Si ricerca un praticante per un ufficio commerciale, con buona calligrafia, e con buone referenze. Rivolgersi all'ufficio di questo giornale

Per gli Agricoltori Presso A. Purosanta — via della Prefettura n. 6 — Udine — si trovano pronti sementi per prati artificiali e naturali, garantiti per la nascita ed prezzi convenienti. Trovasi fra queste il trifoglio ladino bianco lodigiano purissimo, la cui germinazione è provata alla stazione agraria. Per quegli agricoltori che volessero provare le barbabietole, presso il suddetto trovasi, a buoni prezzi, un assortimento delle migliori qualità: Vilmorin Amelore, Bianca di Stevia, Imperial Krauer, Collette rosso; nonché un assortimento di quelle da foggio: Barbabietola campestre, Germanica e di Barres.

BARBABIETOLE! La migliore semente di barbabietola è la Vilmorin meliorée, che si vende da Purosanta Augusto in via della Prefettura n. 6 al prezzo di L. 4.25 all'obito. Lo stesso viene disponibile anche sementi di altra qualità di barbabietole a prezzi convenienti.

STAMPATI per Amministrazioni Comunali, Prefature, Fabbricerie, Dazio Consumo, Opere Pie ecc. Il sottoscritto ha rilevato tutti i formulari nonché l'intero deposito degli stampati suddetti posseduti dalla cessata ditta A. Cosmi. Tutte le Commissioni che dalle Preposizioni verranno impartite da tutti i modelli stessi saranno eseguite con ogni sollecitudine. Udine, 2 febbraio 1894. MARCO BARDUSCO.

OCCASIONE FAVOREVOLE per le Feste Pasquali (V. avviso in 4ª pagina)

Orario della Ferrovia Partenze DA UDINE Arrivi A VENEZIA ore 1.45 ant. misto omnibus 9.48 ant. " 3.10 ant. " 9.55 ant. " 3.55 ant. " 1.00 pom. " 4.45 pom. " 9.15 pom. " 5.25 pom. " 11.35 pom. DA VENEZIA A UDINE ore 4.30 ant. diretto omnibus 9.57 ant. " 5.55 ant. " 1.03 pom. " 4. — pom. omnibus 9.28 pom. " 6. — pom. misto " 11.35 pom. DA UDINE A PONTREBA ore 6. — ant. omnibus 9.58 ant. " 7.45 ant. diretto " 9.42 ant. " 10.55 ant. omnibus 9.15 pom. " 8.20 pom. " 9.05 pom. omnibus 11.28 ant. DA PONTREBA A UDINE ore 2.30 ant. omnibus 4.58 ant. " 3.28 ant. omnibus 9.10 ant. " 1.55 pom. omnibus 9.15 pom. " 5. — pom. omnibus 7.40 pom. " 6.55 pom. diretto " 8.20 pom.

Orario della Ferrovia Partenze DA UDINE Arrivi A VENEZIA ore 1.45 ant. misto omnibus 9.48 ant. " 3.10 ant. " 9.55 ant. " 3.55 ant. " 1.00 pom. " 4.45 pom. " 9.15 pom. " 5.25 pom. " 11.35 pom. DA VENEZIA A UDINE ore 4.30 ant. diretto omnibus 9.57 ant. " 5.55 ant. " 1.03 pom. " 4. — pom. omnibus 9.28 pom. " 6. — pom. misto " 11.35 pom. DA UDINE A PONTREBA ore 6. — ant. omnibus 9.58 ant. " 7.45 ant. diretto " 9.42 ant. " 10.55 ant. omnibus 9.15 pom. " 8.20 pom. " 9.05 pom. omnibus 11.28 ant. DA PONTREBA A UDINE ore 2.30 ant. omnibus 4.58 ant. " 3.28 ant. omnibus 9.10 ant. " 1.55 pom. omnibus 9.15 pom. " 5. — pom. omnibus 7.40 pom. " 6.55 pom. diretto " 8.20 pom.

GALEANI (vedi avviso quarta pagina)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all' ufficio d' amministrazione del giornale Il Friuli Udine - Via della Prefettura, N. 6.

VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA S1

di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Rivenditori: In Udine, Fabris Angelo, Comalli Francesco, Antonio Pontoli (Filippuzzi) farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoli; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, Zera; Ferrara N. Andrevic; Treviso, Giupponi Carlo, Frizzi C., Sintoni; Spalato, Alicovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodrum, Jachel P.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 8, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 98; Paganini e Villani, via Borromeo n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante credulità popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confonderlo con diverse altre specialità farmaceutiche innocue e spesso dannose che la cupidigia di tanti corruttori mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTEARATO, che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirenei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da caduta o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi Pantaea Lapsorum. Linneo la classificò fra le Serratere Corimbifere della Siniglesia Superflua. Più recentemente fu oggetto di accorate studi del chimico Bestock, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e sulla sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela la quale, non alterata, ma attiva, dovesse avere i principi dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati del più splendido successo mediante un processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'Arnica d'altri laboratori o quella falsificata mediante una goffa e perniciosa imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconosciuta vera dalla nostra marchi di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle vene (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento dell'utero, nella leucorrea, ecc. È pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da gotta e dolori artritici, malattie del piedi, calli ed ha tante altre utili applicazioni che a superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggeri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente usata e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore.

Prezzo: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobolli, coll'aumento di cent. 20 ogni rotolo.

Napoli, il 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galliani. — Letto sui giornali e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa TELA ALL'ARNICA volli anch'io provarla e giudicarne della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quante cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta TELA ALL'ARNICA mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Suo devotissimo INNOCENZO MISERELLI.

ALLA CARTOLERIA ANTONIO FRANCESCATTO VIA MERCATO VECCHIO Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri. PREZZI QUOTIDIANI.

MARCO BARDUSCO

UDINE

Mercatovecchio DEPOSITO cornici, quadri, stampe antiche e moderne, olografie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Via Prefettura PREMIATA FABBRICA liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in fino.

Via Daniele Manin TIPOGRAFIA editrice del giornale politico-quotidiano Il Friuli. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

OCCASIONE FAVOREVOLE per le feste Pasquali.

PRESSO LA DITTA P. ANDREOTTA & COMP. SUCCESSORI AD A. G. FRANCO

VITTORIO

Servizi di Cristallo molato per 6 persone N. 2 Bottiglie litro crescente » 6 Bicchieri da vino a calice » 6 » » bianco » 6 » » Malaga » 6 » » Liquore » 6 » » Champagne Compreso l'imballaggio L. 17.50. Per 12 persone » 35.50. Contro Assegno ferroviario.

Società Italiana del Cemento e delle Calce Idrauliche IN BERGAMO

Officina in Bergamo, Scazno, Villa di Sorio, Pradalunga, Comediano Palazzolo sull'Oglio, Vittorio (Veneto) e Narni (Umbria)

Società Anonima - Capitale Sociale L. 2,500,000 - Versato L. 1,750,000 Premiata con 12 medaglie alle principali Esposizioni nazionali ed estere.

Table with columns: Prezzi normali, Condizioni di vendita, Locations (Bergamo, Palazzolo, Vittorio, Narni), and Cement types (Cemento idr. lenta presa, Cemento idr. rapida presa, etc.).

Ribassi per grandi forniture. Produzione annua UN MILIONE di quintali. Forza motrice OTTOCENTO cavalli - vapore.

La Società garantisce di provenienza delle proprie Officine soltanto la merce contenuta in sacchi od in barili portanti la marca di fabbrica sopra esposta, regolarmente depositata per ogni effetto di legge.

PROCESSO Giordani-Ragosa

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli relativi atti di Guglielmo Oberdank è in vendita alla Cartoleria Marco Bardusco al prezzo di L. una. Si spedisce franco di posta a chi invia L. 1.10.

LIQUORE INDIANO

Guarigione infallibile del male dei denti. Il Liquore Indiano - Preparato secondo la ricetta del RAJA NANA EL KIBIR DI BENDERHABAD oltre al calmare prontamente qualunque più violento odontalgia, è stato giudicato dalle principali autorità mediche di Europa, quale unico nel suo genere per l'igiene della bocca. Questo meraviglioso Liquore, oltre ad essere il più sicuro antidontalgico conosciuto finora, è ottimo mezzo per mantenere la gengiva, preservarla dalle lonte infiammazioni ed affezioni scorbatiche; per impedire le incrostazioni calcaree e la carie dei denti. Unico Deposito in Udine presso Bozaro e Sandri farmacisti dietro il Duomo.

Avvisi a prezzi micidissimi

Flora letteraria istruttiva e dilettevole

EDITA DALL' AVVOCATO CAV. Timoleone Cozzi con note storico-critiche illustrative. Si propone l'abbonamento alla prima serie di 12 dispense al prezzo ciascuna di Cent. 80 in formato in quarto a due colonne, così distinte: 1. Racconti e poesie. 2. Lo spirito delle Leggi di MONTESQUIEU. 3. I Saggi di NICHELE MONTAIGNE. 4. Racconti ecc. continuazione. 5. I Corrotti di GIOV. LA BRUYERE. 6. Lo spirito delle Leggi, cont. 7. La Repubblica Americana di SAVERIO KYMA. 8. I Saggi di MONTAIGNE, cont. 9. Le Massime del Duca di LA ROCHEFOUCAULD. 10. Considerazioni sulla grandezza dei Romani, di MONTESQUIEU. 11. I Saggi di MONTAIGNE, continuazione. 12. Commento sullo Spirito delle Leggi del conte DESTUT di TRACY. Sono stampate le prime 4 dispense, e l'edizione a dispense mensili sarà ripresentata raccolta 200 sottoscrizioni. Mandare l'elenco nominativo e l'importo in vaglia postale all'Autore, Brescia via Paganora N. 1302, che testo spedisce all'indirizzo dato le copie richieste. Ogni libralo, e chiunque procuri 10 abbonati, è autorizzato a trattenerne sul prezzo il 25 p. %.

PILLOLE d'estratto di Coca

La preparazione della Coca fu per lunghi anni il segreto d'un farmacista spagnolo a Lima. Dopo la sua morte quel Governo acquistò nell'anno 1865 il segreto dell'eredità di quel farmacista. Questo specifico è composto di estratto di Coca nella massima potenza e di alcune erbe indiane, che hanno un'influenza particolare sulla parte genitale virile. Sotto la denominazione e Staff d'indebolimento delle parti genitali virili non si comprende soltanto l'effettivo stato d'indebolimento ossia, l'impotenza, bensì ancora quelle cagioni tutte, che eventualmente possono produrre quelle malattie. Il prezzo d'ogni scatola con 50 Pillole L. 2. franco di porto in tutto il regno contro vaglia postale. Sei scatole L. 10 con la relativa istruzione. — Unico deposito presso la Farmacia Bozaro e Sandri dietro il Duomo alla FENICE RISORTA - UDINE -

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione: A. VISMARA: Morale Sociale, un volume in 8°, prezzo L. 1.50. PARI: Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografate, e 4 tavole colorate - L. 2.50. VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla Storia di un Zolfanillo, un volume di pagine 376, L. 2.25. D'AGOSTINI. (1797-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-534, con 19 tavole litografiche in litografia, L. 5.00. ZORUTTI: Poeste edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-858, con prefazione e biografia, zougà il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 8.00.